

### **DISCIPLINARE DI GARA**

Gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera sss), 30 e 60 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'aggiudicazione dell'appalto pubblico di lavori, come definito dall'articolo 3 comma 1 lettera II) d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, avente ad oggetto **“Restauro architettonico, riqualificazione funzionale e valorizzazione delle collezioni storiche di Palazzo dei Musei sede dei Musei Civici di Reggio Emilia”** suddiviso nel sotto-intervento **“Palazzo San Francesco. Restauro e valorizzazione delle collezioni storiche Lotto B”** e sotto-intervento **“Progetto Train-er Palazzo San Francesco”**.

CIG 7275145972

CUP J82C16000000009

CUP E89D14000930007

## Il Direttore dell'Area Competitività e Innovazione Sociale

### premesse che

- a. Palazzo San Francesco, sede dei Musei Civici Risorgimentali, anche chiamato Palazzo dei Musei, costituisce una centralità di primaria importanza nel sistema culturale cittadino;
- b. l'edificio è stato oggetto a partire dal 2007 di un ripensamento generale del suo sistema distributivo e allestitivo con il coinvolgimento dell'arch. Italo Rota, che ha sviluppato un nuovo concept approvato con Del. G.C. PG 11058/151 in data 06/06/2007 e un progetto preliminare generale approvato con Del. G.C. in data 30/01/2008 PG 1533/24 per un importo complessivo di 8.410.000;
- c. con deliberazione della Giunta Comunale in data 28/08/2012 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di restauro ed adeguamento funzionale di palazzo San Francesco sede dei civici musei Risorgimentali di Reggio Emilia - 1° stralcio – per un importo complessivo di spesa di € 4.350.000,00;
- d. con deliberazione della Giunta Comunale in data 12/12/2012 è stato approvato il progetto definitivo del lotto A di detto intervento, per un importo di spesa di € 1.550.000,00, aumentato a € 1.702.808,91 a seguito di perizia di variante suppletiva; tale intervento è stato interamente realizzato ed i relativi atti di collaudo sono stato approvati in data 10/02/2015;
- e. contestualmente alla riqualificazione del contenitore si sono attivati programmi e azioni per la funzionalizzazione dell'edificio finalizzate a caratterizzare il museo storico di nuovi contenuti innovativi: in particolare il progetto Train\_ER, e alcuni progetti connessi a EXPO 2015 all'interno del Food Innovation Program.

### visti e richiamati

- f. la Deliberazione di Giunta Comunale n.12 del 7/2/2017, con cui è stato adottato il P.T.LL.PP. 2017/2019 in cui l'intervento in oggetto è stato inserito con codice PEG R\_987 per un importo complessivo di € 1.690.000,00;
- g. la Deliberazione di Consiglio Comunale 2017/54 dell'11/04/2017 "Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e relativi allegati", in cui viene approvato il P.T.LL.PP. 2017/2019 (allegato "E")
- h. la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 175 del 20/11/2017, in cui è stata approvata la variazione di assestamento del Bilancio per l'esercizio finanziario 2017 con incluso il P.T.LL.PP. 2017/2019, in cui a sua volta è stato inserito l'intervento in oggetto con due codici progetto e precisamente:

- codice PEG R\_98701, "Palazzo san Francesco. Restauro e valorizzazione delle collezioni storiche Lotto B" C.U.I. 0014592035120170005, CUP J82C16000000009, per l'importo di € 1.390.000,00;

- codice PEG R\_98702, "Progetto Train-er Palazzo San Francesco", C.U.I. 0014592035120170006, CUP E89D14000930007 per l'importo di € 300.000,00;

- i. la convenzione attuativa sottoscritta in data 17 dicembre 2015 tra REI - Reggio Emilia Innovazione S.C.AR.L. e Regione Emilia Romagna atta alla realizzazione del progetto Train-ER, esito di procedura negoziale conclusa in data 30/3/2015 (agli atti del Servizio "Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale, Innovazione Tecnologica" della Regione Emilia Romagna al prot. n.204895 del 30/3/2015 CUP E89D14000930007);
- j. il progetto di **"Restauro architettonico, riqualificazione funzionale e valorizzazione delle collezioni storiche di Palazzo dei Musei sede dei Musei Civici di Reggio Emilia" suddiviso nel sotto-intervento "Palazzo San Francesco. Restauro e valorizzazione delle collezioni storiche Lotto B" e sotto-intervento "Progetto Train-er Palazzo San Francesco"** costituito dai seguenti elaborati:

### **Relazione generale**

Allegato 1\_Lotti attuativi

Allegato 2\_Relazione storico-documentaria

Allegato 3\_Elaborato grafico: Inquadramento urbanistico e territoriale

### **Quadro economico generale**

### **Capitolato speciale**

### **Schema di contratto**

### **Piano di sicurezza e coordinamento**

Allegati

PSC-01 - Schema accantieramento esterno Fase 1-2

PSC-02 - Schema accantieramento esterno Fase 3

PSC-03 - Schema accantieramento esterno Fase 4-5

PSC-04 - Schema accantieramento interno Fase 1-2

PSC-05 - Schema accantieramento interno Fase 3

PSC-06 - Schema accantieramento interno Fase 4-5

PSC-EPU

PSC-CME

PSC- Schede analisi

### **Cronoprogramma**

### **Elaborati grafici e tecnici**

### **PROGETTO ARCHITETTONICO E ALLESTIMENTI**

L1\_AR\_SF01 - PIANO TERRA – Pianta, prospetto e sezioni: rilievo metrico e materico scala 1:100

L1\_AR\_SF02 - PIANI PRIMO E SECONDO – Pianta: rilievo metrico scala 1:100

L1\_AR\_SF03 - PIANO SECONDO – Pianta: rilievo materico 1:200

L1\_AR\_SF04 - PIANO SECONDO – Sezioni: rilievo metrico scala 1:100

L1\_AR\_SF05 - PIANO TERZO – Pianta: rilievo metrico e materico scala 1:100

L1\_AR\_PR01 - PIANO TERRA – Pianta, prospetto e sezioni: rilievo metrico e materico scala 1:100

L1\_AR\_PR02 - PIANO TERRA – Aree esterne

L1\_AR\_PR03 - PIANI PRIMO E SECONDO – Pianta: progetto quotato scala 1:100

L1\_AR\_PR04 - PIANO SECONDO – Pianta: progetto materico scala 1:200

L1\_AR\_PR05 - PIANO SECONDO – Sezioni: progetto quotato scala 1:100

L1\_AR\_PR06 - PIANO TERZO – Pianta: progetto quotato e materico scala 1:100

L1\_AR\_PR07 - PARTICOLARI – Scala blocco di risalita D scala 1:50

L1\_AR\_PR08 - PARTICOLARI – Carteratura di contenimento dotazioni antincendio ed elettriche (Totem) - scala 1:20

L1\_AR\_PR09 - ABACO INFISSI SU MISURA - PIANO TERRA – scala 1:20

L1\_AR\_PR10 - ABACO INFISSI STANDARD – scala 1:20

L1\_AR\_DC01 - PIANO TERRA – Pianta, prospetto lato est e sezioni piano terra scala 1:100

L1\_AR\_DC02 - PIANO PRIMO E SECONDO – Pianta: rilievo metrico scala 1:100

L1\_AR\_DC03 - PIANO SECONDO – Sezioni scala 1:100

L1\_AR\_DC04 - PIANO TERZO – Pianta scala 1:100

L1\_Relazione tecnica

L2\_AL01\_Allestimento - Pianta piano secondo scala 1:100

L2\_AL02\_Allestimento - Sezioni scala 1:100

L2\_AL03\_Allestimento - Sezioni scala 1:100

L2\_AL04\_Allestimento - Dettaglio sala 1.1, 1.2 scala 1:50

L2\_AL05\_Allestimento - Dettaglio sala 1.3, 1.4 scala 1:50

L2\_AL06\_Allestimento - Dettaglio sala 1.5, 1.6 scala 1:50

L2\_AL07\_Allestimento - Dettaglio sala 1.7, 1.8 scala 1:50

L2\_AL08\_Allestimento - Dettaglio sala 2, 4 scala 1:50

L2\_AL09\_Allestimento - Dettaglio sala 6, 7, 8, 9 scala 1:50

L2\_AL10\_Allestimento - Dettaglio sala 11, 12, 13 scala 1:50

L2\_AL11\_Allestimento - Dettaglio sala 14 scala 1:50

L2\_AL12\_Allestimento - Dettaglio vetrine V1, V2 scala 1:20

L2\_AL13\_Allestimento - Impianto illuminazione scala 1:100  
L2\_AL14\_Allestimento - Pannellature apribili finestre scala 1:100  
L2\_AL - Relazione tecnica

L3\_SF01 - Uffici - Piano ammezzato: rilievo metrico e materico scala 1:100  
L3\_SF02 - Uffici - Piano secondo: rilievo metrico, arredi, impianti scala 1:100  
L3\_SF03 - Uffici - Piano secondo: pavimenti, soffitti, infissi scala 1:100  
L3\_SF04 - Uffici - Piano secondo: sondaggi su strutture e opere per il consolidamento scala 1:100  
- scala 1:10  
L3\_PA01 - Uffici - Piano ammezzato - Progetto scala 1:100  
L3\_PA02 - Uffici - Piano secondo - Progetto scala 1:100 - 1:10  
L3\_Relazione tecnico-illustrativa

Computo metrico estimativo  
Elenco prezzi unitari  
Capitolato tecnico  
Piano di manutenzione dell'opera

### **PROGETTO STRUTTURALE**

L1\_ST01 - INT - Planimetria generale interventi (primo, secondo, terzo piano) - scala 1:200  
L1\_ST02 - Nuova apertura 1 con cerchiatura acciaio (secondo piano ala sud-est) - scala 1:10 - 1:20 - 1:50  
L1\_ST03 - Nuova apertura 2 con architrave acciaio (primo piano ala sud-ovest) - scala 1:10 - 1:20 - 1:50  
L1\_ST04 - Ripristino archi: inserimento catene e rafforzamento piedritti (secondo piano ala est) - scala 1:10 - 1:50  
L1\_ST05 - Rafforzamento arco con fibra di acciaio - scala 1:10  
L1\_ST06 - Rafforzamento strutture (terzo piano ala ovest) - scala 1:10 - 1:20 - 1:50  
L1\_ST07 - Scala con struttura in acciaio (blocco risalita D) - scala 1:10 - 1:50  
L1\_ST08 - Nuova apertura 3 con cerchiatura in acciaio (blocco risalita D) - scala 1:10 - 1:20 - 1:50  
L1\_ST09 - Cordolo sommitale e rinforzo parete (blocco risalita D) - scala 1:10 - 1:20  
L3\_ST01 - Interventi di consolidamento I° solaio travi metalliche (uffici ala est) - scala 1:10 - 1:20 - 1:100  
L3\_ST02 - Interventi di consolidamento II° solaio travi metalliche (uffici ala est) - scala 1:10 - 1:20 - 1:100  
L3\_ST03 - Interventi di consolidamento II° solaio ligneo (uffici ala est) - scala 1:10 - 1:20 - 1:100  
L3\_ST04 - Interventi di consolidamento II° solaio travi metalliche (zona bagni ala est) - scala 1:10 - 1:20 - 1:100  
L3\_ST05 - Interventi di consolidamento volta con lunette - II° solaio (uffici ala est) - scala 1:20 - 1:100  
L3\_ST06 - Interventi di consolidamento volta ribassata - II° solaio (uffici ala est) - scala 1:20 - 1:100  
L3\_ST07 - Realizzazione nuova apertura n°4 con cerchiatura acciaio (secondo piano zona uffici) - scala 1:10 - 1:20 - 1:50  
L3\_ST08 - Pianta lesioni. Particolare interventi "cuci-scuci" e riparazione piattabande (ala est) - scala 1:10 - 1:100

Relazione geologica

L1-L3\_RS.A - Relazione descrittiva  
L1-L3\_RS.B - Elenco prezzi unitari  
L1-L3\_RS.C - Computo metrico estimativo  
L1-L3\_RS01 - Relazione di calcolo generale\_Musei  
L1-L3\_RS01 - INT - Relazione di calcolo generale\_Musei - Integrazione  
L1-L3\_RS02 - Relazione sui materiali\_Musei  
L1-L3\_RS03 - Piano di manutenzione\_Musei  
L1-L3\_RS04 - Relazioni specialistiche\_Musei  
L1-L3\_RS05 - Valutazione della sicurezza\_Musei

### **PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI**

- L1\_IE02\_rev 2.0 Relazione tecnica
  - L1\_IE04\_rev 2.0 Calcoli di dimensionamento e verifica
  - L1\_IE06 Programma di manutenzione
  - L1\_IE07\_rev 2.0 Capitolato speciale d'appalto
  - L1\_IE08\_rev 1.0 Calcoli illuminotecnici
  - L1\_IE12\_rev 2.0 Computo metrico estimativo
  - L1\_IE13\_rev 2.0 Elenco prezzi unitari
  - L1\_IE14 Stima incidenza manopera
  - L1\_IE20\_rev 2.0 Schema a blocchi distribuzione generale
  - L1\_IE21 Schema elettrico quadro sale piano terra - qe.101
  - L1\_IE22 Schema elettrico quadro area museale piano secondo – qe.102
  - L1\_IE40\_rev 2.0 Planimetria impianto di forza motrice e speciali sale piano terra
  - L1\_IE41\_rev 2.0 Planimetria impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza sale piano terra
  - L1\_IE42\_rev 2.0 Planimetria distribuzione canale portacavi sale piano terra
  - L1\_IE50\_rev 2.0 Planimetria impianto di forza motrice e speciali area museale piano secondo
  - L1\_IE51\_rev 2.0 Planimetria impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza area museale piano secondo
  - L1\_IE52\_rev 2.0 Planimetria distribuzione canale portacavi area museale piano secondo
  - L1\_IE60\_rev 2.0 Planimetria impianto di forza motrice e speciali servizi piano terzo
  - L1\_IE61\_rev 2.0 Planimetria impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza servizi piano terzo
- 
- L3\_IE20\_rev1.0 - Schema Elettrico QE Uffici PA - QE.110
  - L3\_IE30\_rev1.0 - Schema Elettrico QE Uffici P2 - QE.120
  - L3\_IE40\_rev 2.0 Planimetria impianto di forza motrice e speciali Uffici Piano ammezzato
  - L3\_IE41\_rev 2.0 Planimetria impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza
  - L3\_IE42\_rev 2.0 Planimetria distribuzione canale portacavi Uffici Piano ammezzato
  - L3\_IE50\_rev 2.0 Planimetria impianto di forza motrice e speciali Uffici Piano Secondo
  - L3\_IE51\_rev 2.0 Planimetria impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza Uffici Piano Secondo
  - L3\_IE52\_rev 2.0 Planimetria distribuzione canale portacavi Uffici Piano secondo

### **PROGETTO IMPIANTO ANTINCENDIO**

- L1\_IA02 Relazione tecnica
- L1\_IA03 Relazione di calcolo
- L1\_IA04 Piano di manutenzione impianti antincendio
- L1\_IA11 Computo metrico estimativo
- L1\_IA12 Elenco prezzi unitari
- L1\_IA13 Stima incidenza manopera
- L1\_IA31 Planimetria impianto idrico antincendio – piano terra
- L1\_IA32 Planimetria impianto idrico antincendio – piano primo
- L1\_IA33 Planimetria impianto idrico antincendio – piano ammezzato
- L1\_IA34 Planimetria impianto idrico antincendio – piano secondo
- L1\_IA35 Planimetria impianto idrico antincendio – piano terzo
- L1\_IA36 Planimetria di posizionamento dei punti di misura e di prova
- L1\_IA37 Schema altimetrico

### **PREVENZIONE INCENDI**

- L1\_I02 Relazione tecnica
- L1\_I10 Planimetria d'inquadramento generale
- L1\_I11 Sezioni e prospetti
- L1\_I30 Planimetria resistenza al fuoco delle strutture – Piano terra
- L1\_I31 Planimetria resistenza al fuoco delle strutture – Piano primo
- L1\_I32 Planimetria resistenza al fuoco delle strutture – Piano ammezzato
- L1\_I33 Planimetria resistenza al fuoco delle strutture – Piano secondo
- L1\_I34 Planimetria resistenza al fuoco delle strutture – Piano terzo
- L1\_I35 Planimetria resistenza al fuoco delle strutture – Piano quarto
- L1\_I40 Planimetria affollamenti e vie di esodo – Piano terra

L1\_I41 Planimetria affollamenti e vie di esodo – Piano primo  
 L1\_I42 Planimetria affollamenti e vie di esodo – Piano ammezzato  
 L1\_I43 Planimetria affollamenti e vie di esodo – Piano secondo  
 L1\_I44 Planimetria affollamenti e vie di esodo – Piano terzo  
 L1\_I45 Planimetria affollamenti e vie di esodo – Piano quarto  
 L1\_I50 Planimetria estintori e dispositivi di emergenza – Piano terra  
 L1\_I51 Planimetria estintori e dispositivi di emergenza – Piano primo  
 L1\_I52 Planimetria estintori e dispositivi di emergenza – Piano ammezzato  
 L1\_I53 Planimetria estintori e dispositivi di emergenza – Piano secondo  
 L1\_I54 Planimetria estintori e dispositivi di emergenza – Piano terzo  
 L1\_I55 Planimetria estintori e dispositivi di emergenza – Piano quarto  
 L1\_I60 Specifiche tecniche impianto idrico antincendio  
 L1\_I61 Schema a blocchi impianto idrico antincendio  
 L1\_I62 Planimetria impianto idrico antincendio – Piano terra  
 L1\_I63 Planimetria impianto idrico antincendio – Piano primo  
 L1\_I64 Planimetria impianto idrico antincendio – Piano ammezzato  
 L1\_I65 Planimetria impianto idrico antincendio – Piano secondo  
 L1\_I66 Planimetria impianto idrico antincendio – Piano terzo  
 L1\_I67 Schema altimetrico  
 L1\_I70 Specifiche tecniche impianto di rilevazione fumi e allarme antincendio  
 L1\_I71 Schema a blocchi i impianto di rilevazione fumi e allarme antincendio  
 L1\_I72 Planimetria impianto di rivelazione fumi e allarme incendio– Piano terra  
 L1\_I73 Planimetria impianto di rivelazione fumi e allarme incendio– Piano primo  
 L1\_I74 Planimetria impianto di rivelazione fumi e allarme incendio– Piano ammezzato  
 L1\_I75 Planimetria impianto di rivelazione fumi e allarme incendio– Piano secondo  
 L1\_I76 Planimetria impianto di rivelazione fumi e allarme incendio– Piano terzo  
 L1\_I77 Planimetria impianto di rivelazione fumi e allarme incendio– Piano quarto  
 L1\_I80 Specifiche tecniche impianto di illuminazione di sicurezza  
 L1\_I81 Schema a blocchi impianto di illuminazione di sicurezza  
 L1\_I82 Planimetria illuminazione di sicurezza – Piano terra  
 L1\_I83 Planimetria illuminazione di sicurezza – Piano primo  
 L1\_I84 Planimetria illuminazione di sicurezza – Piano ammezzato  
 L1\_I85 Planimetria illuminazione di sicurezza – Piano secondo  
 L1\_I86 Planimetria illuminazione di sicurezza – Piano terzo  
 L1\_I87 Planimetria illuminazione di sicurezza – Piano quarto

### **PROGETTO IMPIANTI MECCANICI**

IM01 – Impianto di riscaldamento e condizionamento Piano Terra- scala 1:100  
 IM02 – Impianto di ventilazione meccanica Piano Terra - scala 1:100  
 IM03 – Impianto di riscaldamento Piano Ammezzato (Uffici) - scala 1:100  
 IM04 – Impianto di riscaldamento Piano Secondo (Uffici e Museo) - scala 1:100  
 IM05 – Impianto di riscaldamento Piano Terzo (Museo) - scala 1:100  
 IM06 – Scarichi condensa Piano Terra - scala 1:100  
 IM07 – Impianto idrico-sanitario Piano Terra, Ammezzato, Secondo e terzo - scala 1:100

RT\_IM01 - Relazione tecnica  
 RT\_IM02 - Capitolato tecnico  
 RT\_IM03 - Elenco prezzi unitari  
 RT\_IM04 - Computo metrico estimativo (*con stima incidenza manodopera*)  
 RT\_IM05 - Piano di manutenzione

- k. il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 17954 rilasciato in data 01/08/2017;
- l. il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, prot. 8990 del 04/07/2017;

- m. l'autorizzazione sismica rilasciata dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana - Antisismica e impianti del Comune di Reggio Emilia, Prot. n. 126947 del 01/12/2017;

#### visti inoltre

- n. il "Rapporto di verifica preventiva ai sensi dell'articolo 26 del Codice" inerente il Progetto definitivo-esecutivo di "Palazzo San Francesco. Restauro e valorizzazione delle collezioni storiche (Lotto B)", dell'ex convento francescano denominato attualmente Palazzo San Francesco sede dei Musei Civici, recante data 25/09/2017 prot. N° 96683, a firma dell'Organismo di Ispezione Progetto Costruzione Qualità - PCQ srl, Via Varano 334/A S.P. Cameranense - 60131 Ancona, soggetto abilitato all'esecuzione dell'attività di verifica preventiva ai sensi dall'articolo 26 comma 6 lettera b) del Codice;
- o. la "Validazione ai sensi dell'articolo 26 comma 8 del Codice" inerente il Progetto esecutivo di cui al precedente punto, recante data 3 ottobre 2017 PG n. 100811, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Massimo Magnani;
- p. la Deliberazione di G.C. in data 7/12/2017 ID n. 217 avente ad oggetto l'approvazione dell'**Intervento di restauro architettonico, riqualificazione funzionale e valorizzazione delle collezioni storiche di Palazzo dei Musei sede dei Musei Civici di Reggio Emilia suddiviso nel sotto-intervento "Palazzo San Francesco. Restauro e valorizzazione delle collezioni storiche Lotto B" e sotto-intervento "Progetto Train-er Palazzo San Francesco"**
- q. la Determinazione Dirigenziale RUD n. 1439 del 14/12/2017 dell'Area Competitività e Innovazione Sociale di approvazione del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'appalto, per l'affidamento dei lavori in oggetto, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 secondo le modalità espresse dall'art. 94 e ss. del D.Lgs. 50/2016.

#### dato atto

- r. che l'intervento complessivo di "**Restauro architettonico, riqualificazione funzionale e valorizzazione delle collezioni storiche di Palazzo dei Musei sede dei Musei Civici di Reggio Emilia**" suddiviso nel sotto-intervento "**Palazzo San Francesco. Restauro e valorizzazione delle collezioni storiche Lotto B**" e sotto-intervento "**Progetto Train-er Palazzo San Francesco**" è finanziato:

- per l'importo di 1.540.000 da fondi dell'amministrazione comunale;

- per l'importo di 150.000,00 € (centocinquantamila/00) nell'ambito del programma di finanziamento regionale Train-ER con contributo concesso con Deliberazione n. 477/2014 del 7 aprile 2014 della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna;

#### considerato

s. che, peraltro, la complessità dell'appalto, il presumibile tempo necessario per predisporre le offerte, la sottoposizione della ammissibilità delle offerte alla preventiva visita dei luoghi, anche ai sensi dell'articolo 79 del Codice, non consentono di comprimere il termine per la ricezione delle offerte sino al limite minimo normativamente consentito dall'articolo 60 comma 1 e 2 del D.lgs 50/2016;

t. che si esclude sin d'ora, la possibilità di concedere alcuna proroga del termine per la ricezione delle offerte, non essendo la stessa compatibile con il cronoprogramma fissato per la consegna dei lavori;

u. che, in merito al termine previsto per la ricezione delle offerte, il rispetto del termine ultimo per la consegna dei lavori impone di avvalersi della facoltà di cui all'ultima parte del comma 8 dell'articolo 32 del Codice, posto che la mancata immediata consegna dei lavori oggetto di gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che la procedura è destinata a soddisfare, con possibili conseguenze in relazione ai finanziamenti pubblici dei quali il Comune di Reggio

Emilia è titolare, destinati ad incentivare opere dichiarate ex lege di pubblica utilità, e in relazione allo svolgimento delle attività ordinarie del museo a servizio dell'istruzione;

v. che, all'esito della aggiudicazione definitiva, si darà conseguentemente corso all'esecuzione in via d'urgenza, secondo quanto nel dettaglio regolato dal presente Disciplinare, in pendenza dei controlli, per l'inizio lavori;

#### visti

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (il "Codice");
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (il "Regolamento"), nelle parti vigenti ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;
- il DM 154 del agosto 2017

#### indice

procedura aperta per l'affidamento, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 del Codice, dell'appalto avente ad oggetto **“Restauro architettonico, riqualificazione funzionale e valorizzazione delle collezioni storiche di Palazzo dei Musei sede dei Musei Civici di Reggio Emilia”** suddiviso nel sotto-intervento **“Palazzo San Francesco. Restauro e valorizzazione delle collezioni storiche Lotto B”** e sotto-intervento **“Progetto Train-er Palazzo San Francesco” (CIG 7275145972)**, di cui € **897.533,96 – ottocentonovantasettemilacinquecentotrentatrè/96 (CUP J82C16000090006)** e di cui € **272.727,27 – duecentosettantaduemilasettecentoventisette/27 (CUP E89D14000930007 Progetto Train-ER)** oltre IVA al 10%. La procedura aperta è regolata dalle disposizioni del Bando di Gara, del presente Disciplinare di Gara e dei suoi allegati (parte integrante e sostanziale del Bando di Gara), dalla documentazione di gara tutta. Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Massimo Magnani.

La documentazione di gara comprende:

- il Bando di Gara;
- il Disciplinare di Gara e i suoi allegati, compreso l'elaborato "*Indicazione dei requisiti minimi*",
- il Computo metrico estimativo suddiviso fra CME architettonico, strutturale (L1-L3\_RS.C), impianti elettrici (L1\_IE12), antincendio (L1\_IA11) e impianti meccanici (RTIM04)
- l'Elenco Prezzi Unitari suddiviso fra EPU architettonico, strutturale (L1-L3\_RS.B), impianti elettrici (L1\_IE13), antincendio (L1\_IA12) e impianti meccanici (RTIM03)
- il Cronoprogramma
- il Prezziario regionale OOPP 2015 Regione Emilia Romagna
- il Capitolato Speciale;
- il Capitolato Tecnico;
- il P.S.C.;
- lo schema di Contratto;
- gli ulteriori elaborati del Progetto Esecutivo elencati al punto j. della sopraesposta premessa.

Con la locuzione "stazione appaltante" si indica, nel prosieguo, il Comune di Reggio Emilia

## PARTE I NORME INTEGRATIVE DEL BANDO DI GARA

### I.1. Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara.

**I.1.1.** L'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, ammonta a € **1.170.261,23** (euro un milione centosettantaduecentosessantuno/23), oltre I.V.A. di legge, così suddiviso:

- per lavori soggetti a ribasso: € **1.135.792,96** (euro un milione centotrentacinquemilasettecentonovantadue/96) oltre IVA di cui € **400.485,65** (euro quattrocentomilaquattrocentoottantacinque/65) oltre IVA per costo della manodopera;

- per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: € **34.468,27** (euro trentaquattromila quattrocentosessantotto/27) oltre IVA.

**I.1.2** L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni, esclusi gli oneri per la sicurezza riferiti a ciascuna lavorazione:

<b>Categoria</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Classifica</b>	<b>Qualificazione obbligatoria</b>	<b>Importo in euro</b>	<b>%</b>	<b>Prevalente o scorporabile</b>
<b>OG 2</b>	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	III bis su totale dell'appalto	Sì	347.093,02	30,56	Prevalente
<b>OS 3</b>	Impianti idrico sanitario, cucine e lavanderie	I	Sì	71.084,35	6,26	Scorporabile
<b>OS 6</b>	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici o vetrosi	II	NO	301.039,83	25,60	Scorporabile
<b>OS 7</b>	Finiture di opere generali di natura edile e tecnica	I	NO	36.122,37	3,18	Scorporabile
<b>OS 28</b>	Impianti termici e di condizionamento	I	SI	86.962,00	7,66	Scorporabile
<b>OS 30</b>	Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	II	SI	293.491,39	25,84	Scorporabile

La **categoria prevalente OG2** "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali" richiede **Classifica III bis** se calcolata sull'importo totale dell'appalto inclusi oneri di sicurezza.

I lavori appartenenti alla categoria indicata a «qualificazione obbligatoria» come indicati nel Bando integrale, di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori oppure a euro 150.000, possono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la pertinente categoria; in caso contrario possono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo. Qualora l'appaltatore, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo, non possieda i requisiti per la predetta categoria, deve obbligatoriamente indicare in sede di gara i relativi lavori come da subappaltare. È ammesso il subappalto nei limiti dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016. I lavori sono affidabili a terzi mediante subappalto o sub-contratto nel limite del 30% dell'importo complessivo dei lavori. Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, l'offerta dovrà contenere l'eventuale indicazione delle opere che si intendono subappaltare. E' obbligatoria l'indicazione di una terna di subappaltatori per ogni attività qualora si intenda subappaltare una delle attività individuate al comma 53 art. 1 L.190/2012.

**I.1.3** Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà interamente **"a misura"**, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera eeeee) del Codice.

**I.1.4** All'aggiudicatario, su richiesta, verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'articolo 35 comma 18 del Codice, un'anticipazione pari al 20 (venti) per cento del valore stimato dell'appalto, subordinatamente alla costituzione della garanzia fidejussoria di cui al medesimo articolo 35 comma 18 del Codice, con indicazione, quale soggetto garantito, del Comune di Reggio nell'Emilia.

**I.1.5** Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192 nonché di quanto previsto del Capitolato Speciale. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

## **I.2 Soggetti ammessi alla gara**

**I.2.1.** Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui agli articoli 45, 47 e 48 del Codice dei Contratti in possesso dei requisiti di cui ai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

**I.2.1.1** operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 45, comma 2, del Codice;

**I.2.1.2** operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'articolo 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi degli articoli 47 e 48 del Codice;

**I.2.2** Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

## **I.3 Condizioni di partecipazione**

**I.3.1. Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

**3.1.1.** i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;

**3.1.2.** le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

**3.1.3.** le condizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

**I.3.2.** Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

**I.3.3.** Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il **medesimo divieto**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 42, comma 2, lettera c), (consorzi stabili).

## **I.4 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione**

**I.4.1** La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 81 del Codice, attraverso l'utilizzo della Banca dati Centralizzata gestita dal MIT (Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici), anche in relazione a quanto indicato nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

**I.4.2** Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli 81, 85, 86 e 88 del Codice.

**I.4.3** In considerazione dei problemi operativi evidenziati dal sistema a far data dalla applicazione obbligatoria a tutte le procedure per le quali sia acquisito il CIG (assenza di garanzie sulla celerità di gestione; frequenti difficoltà nell'adempiere tempestivamente alle richieste

formulate dagli utenti) e tenuto conto degli effetti derivanti da eventuali dilatazioni dei tempi di conduzione della procedura di gara, questa Stazione Appaltante ritiene necessario riservarsi la facoltà, come effettivamente si riserva, di procedere alla verifica dei requisiti di partecipazione anche utilizzando il tradizionale metodo cartaceo, ai sensi degli articoli 85 e 86 del Codice.

## **I.5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo**

**I.5.1** La partecipazione alla procedura aperta è subordinata, **a pena di esclusione della gara:**

**I.5.1.1** alla presa visione dei luoghi ove si svolgeranno i lavori;

**I.5.1.2** alla acquisizione dei CD contenenti tutti gli elaborati amministrativi e di progetto inerenti la procedura di gara;

Tutti gli adempimenti di cui sopra sono condizioni di ammissibilità della presentazione dell'offerta, sì che in assenza anche di uno soltanto tra essi si procederà alla esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

**I.5.2** Al sopralluogo necessario di cui al capoverso I.5.1.1 del precedente comma I.5.1 si darà corso, per ciascuno operatore che ne avrà fatto richiesta, alla presenza del solo RUP o di un suo delegato, nei giorni o nelle ore indicate dal Bando di Gara. Il punto di incontro, nei giorni e nelle ore indicate, tra il richiedente e il RUP o suo delegato sarà l'ingresso del complesso Museale dalla Via Spallanzani, al civico n.1.

**I.5.3** Il sopralluogo dell'area potrà essere eseguito solo e soltanto previa prenotazione (indicando la ragione sociale dell'impresa ed i recapiti telefonici e fax) entro e non oltre il giorno precedente a quello previsto per il sopralluogo: a mezzo fax al n. tel. 0522/456037; a mezzo e-mail: garesenzacarta@municipio.re.it. Il rispetto dei tempi e delle modalità sopra indicate è tassativo ed inderogabile. Il sopralluogo alle aree di intervento dovrà avvenire alle condizioni di cui ai commi I.5.4 e I.5.5 a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara.

**I.5.4** Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente da un legale rappresentante dell'operatore economico o dal direttore tecnico dell'operatore medesimo, o da altro soggetto munito di procura notarile o da dipendente dell'operatore economico. Per i raggruppamenti temporanei d'impresе, anche se non ancora costituiti, il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dal legale rappresentante (o da uno dei soggetti sopraelencati) dell'operatore economico indicato come capogruppo del RTI; per i consorzi e i gruppi GEIE il sopralluogo potrà essere effettuato da una delle imprese facenti parte del consorzio o del gruppo.

**I.5.5** Al sopralluogo il soggetto preposto, ai sensi del comma precedente, potrà rappresentare un solo operatore economico, pena il mancato rilascio dell'attestazione/dichiarazione per tutte le imprese rappresentate, e dovrà presentarsi munito di documento d'identità e di documenti che consentano di verificare la qualità di legale rappresentante o di direttore tecnico (da dimostrare tramite copia del certificato della Camera di Commercio o della SOA) o di procuratore (da dimostrare tramite copia della procura). Qualora il sopralluogo venga effettuato da dipendente dell'impresa, questi dovrà presentarsi munito di documento d'identità e di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, esclusivamente del legale rappresentante della ditta, su carta intestata dell'impresa, e corredata da una fotocopia del documento d'identità valido del sottoscrittore, con il quale attesta che la persona incaricata è dipendente dell'impresa.

**I.5.6** Il CD di cui al capoverso I.5.1.2 del precedente comma I.5.1, contenente tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi relativi al progetto sarà acquisibile c/o l'Ufficio Gare del Comune di Reggio Emilia - via San Pietro Martire n. 3, negli orari di apertura al pubblico dello stesso (dal lunedì al venerdì 08,30/13,00) *a fronte del pagamento della somma di 10,00 euro*, con le seguenti modalità:

- sul c/c postale n. 13831425 intestato a Comune di Reggio Emilia, Piazza Prampolini 1, 42121 - Reggio Emilia, indicando quale causale di versamento il nome dell'impresa e l'oggetto della gara;
- a mezzo POS BANCOMAT presso lo stesso ufficio Gare (no carte di credito o multi-funzionali, carte prepagate o Bancoposta).
- Presso la Tesoreria Comunale, previo ritiro del bollettino di pagamento U.O.C. Appalti e Contratti.

## **I.6 Quesiti e richieste chiarimenti.**

**I.6.1** E' possibile sottoporre alla stazione appaltante quesiti, richieste di chiarimenti, richieste di altra natura relativi agli atti di gara e alla presente procedura tramite atti scritti da inoltrare al RUP

o mediante posta elettronica certificata all'indirizzo uocappalticontratti@pec.municipio.re.it o mediante e-mail all'indirizzo garesenzacarta@comune.re.it, o mediante fax al numero 0522 456037. L'invio di quesiti, richieste di chiarimenti, altre richieste sarà ammesso sino alle ore 12 (dodici) della data indicata in bando di gara. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Non sono ammessi quesiti formulati verbalmente.

**I.6.2** Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, mediante telefax o posta elettronica certificata, **almeno 4 (quattro) giorni prima della scadenza** del termine fissato per la presentazione delle offerte.

**I.6.3** Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate sul profilo di committente in forma anonima all'indirizzo internet [www.comune.re.it/gare](http://www.comune.re.it/gare) nella pagina relativa alla presente procedura.

## **I.7 Modalità di presentazione della documentazione**

**I.7.1** Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e le ulteriori dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciati ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c. dovranno essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

**I.7.2** La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

**I.7.3** Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante, entro i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83 del Codice.

**I.7.4** Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'articolo 83 comma 9 del Codice, **costituisce causa di esclusione.**

**I.7.5** La sanzione pecuniaria prevista dall'articolo 83 comma 9 del Codice è fissata in euro 5.000,00 (cinquemila/00).

**I.7.6** Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

## **I.8 Comunicazioni**

**I.8.1** Salvo quanto disposto nell'articolo I.6 del presente Disciplinare di Gara, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica e all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti o, in mancanza, desumibili dal Registro delle Imprese. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni agli indirizzi predetti.

**I.8.2** In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

**I.8.3** In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

## **I.9 Subappalto**

**I.9.1** Il subappalto è disciplinato dall'articolo 105 del Codice e dalle norme da questo richiamate.

**I.9.2** Il subappalto, ai sensi dell'articolo 105 comma 4 lettera a) del Codice, è consentito per la totalità delle prestazioni delle lavorazioni, delle opere generali e delle opere specializzate previste dagli atti di gara, nel limite, generale e insuperabile, previsto dall'articolo 105 comma 2 del Codice, della quota del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

**I.9.3** Ciascun operatore economico, all'atto dell'offerta, deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto o cottimo è vietato.

**I.9.4** Ai sensi dell'articolo 89 comma 11 del Codice, per i lavori di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica così come definiti dal Decreto 10 novembre 2016, n. 248, non è ammesso l'avvalimento fermo restando il limite di rilevanza del 10% (dieci per cento) dell'importo totale dei lavori. Tali fattispecie di lavori contemplati nel presente appalto sono i lavori rientranti nella categoria OS 30, che raggiungono la soglia del 10% dell'importo totale dei lavori. Conseguentemente, trova applicazione il limite di cui all'articolo 105 comma 5 del Codice (trenta per cento dell'importo delle SIOS), fermo restando il limite generale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto di lavori per l'eventuale sub appalto che non può essere, inoltre, senza ragioni obiettive, suddiviso.

**I.9.5** Ai sensi dell'articolo 105 comma 6 del Codice, trattandosi di appalto di lavori in cui rientrano lavorazioni ai sensi della L. 190/2012, è obbligatoria l'indicazione di una **terna di subappaltatori**. Pertanto sono di seguito elencate le categorie di lavorazioni rientranti nell'art. 1 co. 53 della L.190/2012:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi: non quantificabile
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume
- e) noli a freddo di macchinari
- f) fornitura di ferro lavorato
- g) noli a caldo
- h) autotrasporti per conto di terzi
- i) guardiania dei cantieri

Il concorrente, ai sensi dell'articolo 105 comma 4 lettera c) del Codice deve dimostrare l'assenza, in capo ai subappaltatori, delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

**I.9.6** La stazione appaltante non procederà a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o di lavori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, salvo che nei casi in cui ciò sia obbligatoriamente previsto dall'articolo 105 comma 13 del Codice.

**I.9.7** L'offerente ha l'obbligo di dimostrare, come detto, l'assenza, in capo ai subappaltatori indicati, di motivi di esclusione e provvede a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato l'esistenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

## **I.10 Ulteriori disposizioni**

**I.10.1** Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

**I.10.2** È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

**I.10.3** L'offerta vincolerà il concorrente per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

**I.10.4** Al fine di consentire il rispetto dei termini di cui in premessa, la stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 32 comma 8 ultima parte del Codice, darà corso all'esecuzione in via d'urgenza fermo restando il rispetto del termine previsto per la successiva stipulazione del Contratto.

**I.10.5** Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela e fermo restando quanto previsto al precedente comma I.10.4, nei casi consentiti dalle norme vigenti e fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato decorso il termine di 35 (trentacinque) giorni decorrente dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. Il contratto sarà stipulato entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di efficacia della aggiudicazione definitiva.

**I.10.6** La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

**I.10.7** In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

**I.10.8** La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'articolo 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 108 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

## **I.11 Cauzioni e garanzie richieste**

**I.11.1.** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria, come definita dall'articolo 93 del Codice, per importo pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dell'appalto e così pari a 23.405,22 € (ventitremilaquattrocentocinque/22), costituita, a scelta del concorrente:

**a.** in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

**b.** in contanti, con versamento intestato a Comune di Reggio Emilia, Piazza Camillo Prampolini 1 – 42121 Reggio nell'Emilia;

**c.** da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

**I.11.2** Dovrà essere presentata anche una dichiarazione da parte di un istituto bancario, di una compagnia di assicurazioni, di altro soggetto di cui al comma 3 dell'articolo 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'operatore economico risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli articoli 103 e 105 del Codice in favore del Comune di Reggio Emilia.

**I.11.3** In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

**I.11.3.1** essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con il riferimento all'articolo 93 del Codice;

**I.11.3.2** essere prodotta in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'articolo 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

**I.11.3.3** **riportare l'autentica notarile della sottoscrizione del rappresentante del Fidejussore;**

**I.11.3.4** essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore, che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società che presta fideiussione in favore della stazione appaltante;

**I.11.3.5** essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

**I.11.3.6** avere validità per 180 (centottanta) giorni a decorrere dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

**I.11.3.7** qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957 del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

**I.11.4** Ai sensi dell'articolo 93 comma 7 e dell'articolo 103 comma 1 ultimo periodo del Codice, sia l'importo delle garanzie per la partecipazione alla procedura, sia l'importo della garanzia definitiva e di loro eventuali rinnovi è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. L'importo delle garanzie e del loro eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO 14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del Regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (*carbon footprint*) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del *rating di legalità* o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 o di certificazione *social accountability* 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

**I.11.5** Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'articolo 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio delle riduzioni della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle predette certificazioni;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'articolo 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

**I.11.6** Ai sensi dell'articolo 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipulazione del Contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

**I.11.7** All'atto della stipulazione del Contratto, l'aggiudicatario deve presentare:

**I.11.7.1** a garanzia definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del Codice;

**I.11.7.2** la o le polizze assicurative di cui all'articolo 103, comma 7 del Codice per una somma assicurata per:

**a.** danni da esecuzione così suddivisi:

- partita 1 – opere ed impianti permanenti e temporanei: la somma assicurata in questa partita corrisponde al valore dell'opera da eseguire almeno pari ad € 1.170.261,23;

- partita 2 – opere ed impianti preesistenti. Garanzia prestata a P.R.A. (Primo Rischio Assoluto) pari ad euro 10.000.000,00

- partita 3 – costi demolizione e sgombero pari ad euro € 200.000,00

**b.** la polizza dovrà inoltre assicurare la Committente contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un importo pari a € 5.000.000,00.

**I.11.8** Nel caso l'aggiudicatario richieda l'anticipazione sul corrispettivo normativamente prevista, l'erogazione della anticipazione medesima sarà subordinata alla costituzione di una garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, di importo pari all'anticipazione, maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero della anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. Trova applicazione l'articolo 35 comma 18 del Codice. Beneficiario della garanzia fideiussoria dovrà essere il Comune di Reggio Emilia.

## **I.12. Pagamento in favore dell'Autorità**

**I.12.1.** I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad euro 140,00 (centoquaranta/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n.1377/2016 del 21 dicembre 2016. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara. Ai fini dell'esecuzione del versamento i soggetti offerenti debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità e utilizzare il **CIG (Codice Identificativo Gara): 7275145972, da riportare sul pagamento.** A comprova dell'avvenuto pagamento, mediante versamento on line, il partecipante deve allegare ai documenti di gara copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione contributi. A comprova dell'avvenuto pagamento, tramite c/c postale (o tramite bonifico bancario per il solo concorrente estero), il partecipante deve allegare ai documenti di gara la ricevuta in originale del versamento (o del bonifico bancario per il solo concorrente estero) ovvero fotocopia dello stesso, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità. Gli estremi del versamento non effettuati on-line sul Servizio riscossione contributi devono essere comunicati al Servizio riscossione contributi di ANAC.

## **I.13. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa**

**I.13.1.** I concorrenti, a **pena di esclusione**, oltre ad essere iscritti al Registro delle Imprese (od ad analogo registro nella nazione di provenienza) devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

**I.13.1.1** Attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli articolo 84 del Codice e 61 del Regolamento, la qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, in conformità a quanto previsto dal comma I.1.2 del presente disciplinare.

**I.13.1.2.** I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'articolo 61, comma 2, del Regolamento.

**I.13.1.3.** Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'articolo 45, comma 2 lettera d), e), f), g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata, nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

**I.13.1.4.** Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'articolo 45, comma 2 lettera d), e), f), g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e per il relativo importo; nelle categorie scorporate la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e, nella misura indicata per il concorrente singolo.

**I.13.1.5.** I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

**I.13.1.6.** Per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione degli operatori economici che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica.

**I.13.1.7.** Gli operatori economici stabiliti negli altri Stati di cui all'articolo 49 del Codice (allegati 1, 2, 4 e 5 note generali dell'Appendice 1 dell'AAP; altri accordi internazionali ai quali l'Unione è vincolata), qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, parte II del Regolamento accertati, ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

**I.13.1.7.1 requisiti economico-finanziari:**

**a)** almeno una referenza bancaria;

**b)** volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli artt. 79 e 83 del Regolamento;

**c)** se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'articolo 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;

**I.13.1.7.2 requisiti tecnico-organizzativi:**

**a)** presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'articolo 87 del Regolamento;

**b)** esecuzione di lavori nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;

**c)** esecuzione di un singolo lavoro nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, in relazione ad ogni singola categoria oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella stessa singola categoria, di importo complessivo non inferiore al 65% dell'importo della classifica richiesta; gli importi sono determinati secondo quanto previsto dal citato articolo 83 del Regolamento;

**I.13.1.7.3** costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 79, comma 10, del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

**I.13.1.7.4** dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'articolo 79, comma 8 del Regolamento, relativo al decennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

**I.13.2** In attuazione del disposto dell'articolo 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete, ai sensi dell'articolo 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

**I.13.3** È consentito l'utilizzo, mediante avvalimento, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria per il raggiungimento della classifica richiesta dal bando di gara.

**I.13.4** Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. Trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 89 del Codice.

**Parte II**  
**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**  
**ELEMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

**II.1. Criterio di aggiudicazione**

**II.1.1** All'aggiudicazione dell'appalto si dà luogo utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del Codice, in base ai criteri e sottocriteri di valutazione di cui ai successivi paragrafi II.2 e II.3, ai quali è attribuita la relativa ponderazione mediante una soglia espressa con un valore numerico determinato.

**II.1.2** Ai criteri di valutazione di natura quantitativa è attribuito un punteggio complessivamente pari a 23 (ventitre) punti; ai criteri di valutazione di natura qualitativa è attribuito un punteggio complessivamente pari a 77 (settantasette) punti. La somma dei fattori ponderali da assegnare per l'insieme degli elementi di valutazione considerati, pertanto, è uguale a 100 (cento).

**II.1.3** Gli elementi qualitativi oggetto di valutazione afferiscono l'indicazione di proposte aventi ad oggetto prestazioni migliorative rispetto agli atti posti a base di gara, proposte la cui presentazione è autorizzata ai sensi dell'articolo 95 comma 14 Codice. È allegato al presente Disciplinare di Gara, a costituirne parte integrante, un elaborato denominato "*Indicazione dei Requisiti Minimi*" (in acronimo "IRM"), contenente annotazioni descrittive e schede riportanti l'indicazione dei requisiti minimi che le proposte per prestazioni migliorative in variante rispetto al Progetto dovranno attingere per essere prese in considerazione e valutate ai fini della attribuzione del punteggio da parte della stazione appaltante.

**II.1.4** Quanto contenuto nell'Elaborato denominato "*Indicazione dei Requisiti Minimi*", in uno con il presente Disciplinare, costituisce linea di indirizzo per la Commissione Giudicatrice ai fini della verifica del rispetto dei requisiti minimi di ammissibilità delle proposte migliorative nonché ai fini della valutazione delle offerte presentate in gara per quanto attiene i corrispondenti elementi qualitativi.

**II.1.5** Ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del Codice si procederà alla esclusione dalla procedura di gara dei concorrenti che, all'esito della valutazione degli elementi di natura qualitativa, non raggiungano, in relazione a detti elementi, un punteggio complessivo almeno pari a 35 (trentacinque) punti sui 77 (settantasette) punti disponibili. Nel caso di mancato raggiungimento della soglia minima di cui al presente comma, la stazione appaltante, in seduta pubblica, all'esito della lettura dei punteggi attribuiti agli elementi di natura qualitativa, dichiarerà il mancato raggiungimento della soglia minima e la esclusione del concorrente dalla gara, non procedendo per esso alla valutazione degli elementi di natura quantitativa.

**II.1.6** I concorrenti avranno **facoltà di non formulare offerta** per uno o più tra gli elementi qualitativi di cui all'articolo II.3. La omessa formulazione di offerta per uno o più tra i predetti elementi qualitativi **non determinerà l'esclusione dalla procedura di gara** ma solo e soltanto la mancata attribuzione di punteggio per l'elemento qualitativo per il quale non si sia formulata offerta. Resta per contro fermo **l'obbligo per i concorrenti, a pena di esclusione dalla procedura di gara, di formulare offerta per gli elementi quantitativi di cui all'articolo II.2**. Resta altresì fermo il necessario raggiungimento della soglia minima pari a pari a 35 (trentacinque) punti sui 77 (settantasette) punti disponibili per gli elementi di natura qualitativa.

**II.2 Elementi, criteri e sottocriteri di valutazione. Elementi e criteri di valutazione di natura quantitativa (massimo punti 23)**

**II.2.1 Ribasso percentuale unico da applicarsi al corrispettivo posto a base di gara** determinato nel suo valore complessivo di €1.170.261,23 (euro unmilione centosettamiladuecentosessantuno/23), di cui per **oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 34.468,27** (euro trentaquattromilaquattrocentosessantotto/27) e per lavori soggetti a ribasso **€ 1.135.792,96** (euro unmilione centotrentacinquemilasettecentonovantadue/96) oltre IVA. I costi della manodopera al netto degli oneri della sicurezza ammontano a € **400.485,65** (euro quattrocentomilaquattrocentoottantacinque/65) oltre IVA e sono pari al **35,26%**.

L'offerta dovrà essere espressa in valore percentuale, in ribasso rispetto alla sopra indicata base di gara. Non sono ammesse, a pena di esclusione, né offerte in rialzo né offerte pari rispetto al prezzo a base di gara. L'importo a base di gara è al netto dell'imposta sul valore aggiunto. L'appalto è da stipulare a misura e il prezzo globale deve essere determinato applicando il detto ribasso

percentuale al corrispettivo posto a base di gara ed ai singoli prezzi unitari degli Elenchi Prezzi e del Prezziario Regionale OOPP 2015 Regione Emilia-Romagna. Nell'offerta l'operatore economico deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'articolo 95 comma 10 del Codice.

**Peso massimo punti 20 (venti).**

**Il.2.2 Anticipo, da esprimere in giorni, rispetto al termine per l'ultimazione dell'intervento indicato dagli atti di gara,** previsto in giorni 325 (trecentoventicinque) naturali e consecutivi dalla data di inizio dei lavori. **Non saranno ammesse riduzioni di tempi superiori a giorni 90.**

**Peso massimo punti 3 (tre).**

**Il.3 Elementi, criteri e sottocriteri di valutazione. Elementi e criteri di valutazione di natura qualitativa (massimo punti 77) come di seguito ripartiti:**

**Il.3.1 Peso massimo punti 15: Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene la riqualificazione delle aree esterne,** che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative illustrate nell'elaborato "Indicazione dei requisiti minimi" **IMR A Scheda A - Miglioramento aree esterne: proposta migliorativa relativa al ricollocamento del laboratorio offi-cucina e alle opere di ripristino delle aree esterne.**

La proposta è migliorativa in quanto consente di eliminare il collegamento interno a carattere temporaneo tra le nuove aree del Food Innovation Program (FIP) e il laboratorio denominato Offi-cucina, collocando quest'ultimo all'interno del cortile posteriore.

Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, quantità e qualità dei materiali in sostituzione, resistenza e durevolezza del materiale, qualità estetiche, efficacia, corretto inserimento nel contesto di riferimento.

**Il.3.2 Peso massimo punti 25 : Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene la riqualificazione degli impianti illuminotecnici e speciali.** Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene la qualità estetica e prestazionale degli impianti che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara secondo quanto di seguito indicato relativamente ad ogni proposta migliorativa della qualità estetica e prestazionale degli impianti.

Ogni sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella specifica Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, quantità e qualità dei materiali in sostituzione, resistenza e durevolezza del materiale, qualità estetiche, efficacia, corretto inserimento nel contesto di riferimento, funzionalità. **Il peso massimo di punti 25 delle anzidette prestazioni migliorative è da ripartirsi come segue:**

**- Il.3.2.1 Peso massimo punti 17 : Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene l'incremento della luminosità all'interno della stanze espositive, e per quanto attiene la fornitura di corpi illuminanti con sistema DALI per il controllo del flusso luminoso e la riduzione dei consumi,** (in riferimento ai criteri ambientali minimi ai sensi dell'art. 34 del Codice) che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative illustrate nell'elaborato "Indicazione dei requisiti minimi" **IRM B SCHEDA B1 - Miglioramento impianti illuminotecnici e speciali: implementazione dei corpi illuminanti e inserimento di sistema DALI al piano secondo.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad

accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, quantità e qualità dei materiali in sostituzione, resistenza e durezza del materiale, qualità estetiche, efficacia, corretto inserimento nel contesto di riferimento, funzionalità.

**- II.3.2.2 - Peso massimo punti 8 : Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene la fornitura, posa e avviamento di impianto antintrusione nelle aree oggetto delle lavorazioni e integrazione con impianto esistente.** La miglioria richiesta consiste nel fornire, installare e mettere in servizio il sistema di antintrusione nelle aree oggetto di intervento e di integrarlo con il sistema di antintrusione esistente, che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative illustrate nell'elaborato "Indicazione dei requisiti minimi" **IRM B Scheda B2 - Miglioramento impianti illuminotecnici e speciali: implementazione di impianto antintrusione nelle aree oggetto delle lavorazioni e integrazione con impianto esistente.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, quantità e qualità dei materiali, resistenza e durezza del materiale, qualità estetiche, efficacia, corretto inserimento nel contesto di riferimento, funzionalità.

**II.3.3 Peso massimo punti 7 : Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene la riqualificazione dell'impianto termoidraulico/di riscaldamento** Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene la qualità estetica e prestazionale degli impianti che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara secondo quanto di seguito indicato relativamente ad ogni proposta migliorativa della qualità estetica e prestazionale degli impianti.

Ogni sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella specifica Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, quantità e qualità dei materiali in sostituzione, resistenza e durezza del materiale, qualità estetiche, efficacia, corretto inserimento nel contesto di riferimento, funzionalità. **Il peso massimo di punti 7 delle anzidette prestazioni migliorative è da ripartirsi come segue:**

**- II.3.3.1 - Peso massimo punti 3: Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene l'impianto di riscaldamento e raffrescamento dei laboratori al piano terra** (in riferimento ai criteri ambientali minimi ai sensi dell'art. 34 del Codice) che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative illustrate nell'elaborato "Indicazione dei requisiti minimi" **IRM C Scheda C1 - Miglioramento impianti meccanici: completamento della regolazione dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento del piano terra zona laboratori progetto TRAIN\_ER.** Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale di comfort e di risparmio energetico dell'intervento, quali, a titolo esemplificativo, quantità e qualità dei materiali, resistenza e durezza dei materiali, qualità estetiche, efficacia prestazionale dell'intero intervento, corretto inserimento nel contesto di riferimento.

**- II.3.3.2 - Peso massimo punti 4: Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene il sistema di regolazione dell'impianto di riscaldamento del piano secondo del Museo** (in riferimento ai criteri ambientali minimi ai sensi dell'art. 34 del Codice) che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale

dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative illustrate nell'elaborato "Indicazione dei requisiti minimi" **IRM C Scheda C2 - Miglioramento impianti meccanici: completamento della regolazione dell'impianto di riscaldamento del piano secondo (zona collezioni)**. Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale di comfort e di risparmio energetico dell'intervento, quali, a titolo esemplificativo, qualità dei materiali, resistenza e durevolezza dei materiali, qualità estetiche, efficacia prestazionale dell'intero intervento, corretto inserimento nel contesto di riferimento.

**II.3.4 Peso massimo punti 20 : Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene la qualità estetica e prestazionale delle finiture** Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene la qualità estetica e prestazionale delle finiture che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara secondo quanto di seguito indicato relativamente ad ogni proposta migliorativa della qualità estetica e prestazionale delle finiture.

Ogni sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella specifica Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, quantità e qualità dei materiali in sostituzione, resistenza e durevolezza del materiale, qualità estetiche, efficacia, corretto inserimento nel contesto di riferimento. **Il peso massimo di punti 20 delle anzidette prestazioni migliorative è da ripartirsi come segue:**

- **II.3.4.1 Peso massimo punti 10: Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene la qualità estetica e prestazionale della carta da parati**, (in riferimento ai criteri ambientali minimi ai sensi dell'art. 34 del Codice) che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative illustrate nell'elaborato "Indicazione dei requisiti minimi" **IRM D SCHEDA D1 - Miglioramento qualità delle finiture: proposta migliorativa relativa alle caratteristiche di qualità estetica, durevolezza, e resistenza al fuoco della carta da parati**. Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, resistenza, durevolezza, qualità estetiche.

**II.3.4.2 Peso massimo punti 10 : Indicazione delle prestazioni migliorative per quanto attiene la caratteristiche di qualità estetica, durevolezza, e resistenza al fuoco della pavimentazione in linoleum**, (in riferimento ai criteri ambientali minimi ai sensi dell'art. 34 del Codice) che l'operatore economico concorrente si impegna ad eseguire per accrescere il livello qualitativo e prestazionale dell'opera in appalto rispetto a quello minimo previsto dagli elaborati progettuali e dagli atti di gara, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative illustrate nell'elaborato "Indicazione dei requisiti minimi" **IRM D Scheda D2 - Miglioramento qualità delle finiture: proposta migliorativa relativa alle caratteristiche di qualità estetica, durevolezza, e resistenza al fuoco della pavimentazione in linoleum**.

Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la qualità e il livello prestazionale dell'intervento e dei materiali posti in opera, quali, a titolo esemplificativo, resistenza, durevolezza, qualità estetiche.

**II.3.5 Peso massimo punti 10: Indicazione del sistema di gestione e organizzazione dei lavori, dotazioni specifiche e attività volte a garantire una migliore efficienza di cantiere in termini di interferenze con l'attività ordinaria museale e ad un supporto al presidio delle opere custodite nel museo durante tutta l'esecuzione dei lavori.** Il progetto interviene su una struttura museale in funzione che, può presentare situazioni di scarsa sicurezza per le opere d'arte ivi presenti e per le attività che si svolgono al suo interno in conseguenza della presenza del cantiere. Si richiedono pertanto proposte per un miglioramento dei livelli di sicurezza. Il punteggio è da attribuirsi alle proposte migliorative illustrate nell'elaborato "Indicazione dei requisiti minimi" **IRM E Scheda E - Miglioramento del sistema di gestione e organizzazione dei lavori: dotazioni specifiche e attività volte a garantire una migliore efficienza di cantiere in termini di interferenze con l'attività ordinaria museale e ad un supporto al presidio delle opere custodite nel museo durante tutta l'esecuzione dei lavori.**

Il sub elemento sarà valutato sulla base dei parametri indicati nella Scheda dei Requisiti Minimi e in relazione alla totalità degli aspetti idonei ad accrescere la sicurezza e l'efficienza della gestione del cantiere e della attività ordinaria del Museo.

#### **II.4 Indicazioni sulla formulazione delle offerte. Metodo di attribuzione dei punteggi.**

**II.4.1** Per quanto attiene gli elementi di natura quantitativa di cui al precedente articolo II.2, le offerte dovranno essere formulate al ribasso e compilate secondo le norme e con le modalità previste dal Disciplinare di Gara e dagli atti tutti ad esso allegati o da esso richiamati.

**II.4.2** Per quanto attiene gli elementi di natura qualitativa le offerte tecniche dovranno essere predisposte secondo quanto previsto dal Disciplinare di Gara e proporre soluzioni, da sviluppare e applicare in fase esecutiva in caso di aggiudicazione, tese al perseguimento degli obiettivi evidenziati dai criteri e sottocriteri di cui al precedente articolo II.3 nonché, per quanto di pertinenza, dall'elaborato denominato "*Indicazione dei Requisiti Minimi*" allegato al presente Disciplinare di Gara.

**II.4.3** L'attribuzione dei punteggi in relazione alla offerta formulata da ciascun concorrente avverrà per gli elementi di natura qualitativa applicando il metodo aggregativo-compensatore con la formula di cui all'Allegato "G" del D.P.R. 207/2010, con il procedimento del confronto a coppie e con la riparametrazione di cui al medesimo Allegato "G", secondo quanto meglio precisato alla parte IV articolo 2 del presente disciplinare. Il suddetto metodo prevede una sola parametrizzazione sui singoli subcriteri di valutazione illustrati al precedente art. II.3.

**II.4.4** A documentazione di quanto sopra, dovrà essere presentato, ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice, quanto prescritto dalla Parte III del presente Disciplinare di Gara.

### **Parte III NORME INERENTI LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

#### **III.1 Modalità di presentazione delle offerte.**

**III.1.1** Per partecipare alla gara i concorrenti devono far pervenire al seguente indirizzo: Comune di Reggio Emilia, 42122 Reggio Emilia (RE) alla via Mazzacurati 11 - Archivio Generale (Sezione Protocollo) del Comune di Reggio Emilia, tel. 0522 456367 - telefax 0522 456037 - mail garesenzacarta@comune.re.it alla Sezione Protocollo dell'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia (che ne rilascerà apposita ricevuta in caso di consegna a mano) entro e non oltre il termine perentorio stabilito dal Bando di gara, sotto comminatoria di esclusione dalla gara, intendendosi la stazione appaltante esonerata dalle responsabilità conseguenti ad eventuali ritardi nella consegna, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente le buste e i documenti di cui alla presente Parte III. I plichi contenenti le offerte e la documentazione devono pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi entro il suddetto termine perentorio. I plichi devono essere idoneamente sigillati con ceralacca o con altro mezzo atto a garantirne la segretezza e la sigillatura, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno: l'intestazione, l'indirizzo, la partita iva, i numeri di telefono e telefax del concorrente o dei soggetti costituenti il concorrente; l'indicazione relativa all'oggetto della gara

mediante la dicitura "*Procedura aperta per l'affidamento in appalto dei lavori relativi a Palazzo San Francesco. Restauro e valorizzazione delle collezioni storiche\_Lotto B*" - *Lotto prestazionale 1\_lavori edili e allestimenti in cartongesso e metallo*", l'indicazione del giorno e dell'ora dell'espletamento della medesima.

**III.1.2** Ai fini della prova del rispetto del termine per la presentazione del plico farà fede il timbro apposto dalla Sezione Protocollo. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad offerta precedente; il plico pervenuto oltre il termine non sarà aperto. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, anche qualora lo stesso, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione e sarà escluso dalla partecipazione alla gara il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato dal bando di gara, o che non sia stato trasmesso secondo le istruzioni contenute nel Disciplinare di Gara, o la cui chiusura non consenta di attestare la segretezza del contenuto e/o la sua mancata manomissione.

**III.1.3** Nessun concorrente può presentare contestualmente più offerte. Nel caso sarà escluso dalla gara.

**III.1.4** Tutta la documentazione inviata dagli operatori economici partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente agli operatori economici non aggiudicatari (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

**III.1.5** Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e comunque nell'intero Progetto definitivo-esecutivo approvato dalla stazione appaltante.

### **III.2 Contenuto dei plichi per la presentazione di offerta per l'appalto di lavori nonché indicazioni generali sull'inserimento delle buste nei plichi e sul loro contenuto.**

**III.2.1** I plichi devono contenere al loro interno, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente articolo III.2, le seguenti buste, a propria volta sigillate con ceralacca (o analogo strumento che ne comprovi l'integrità e garantisca da eventuali manomissioni), controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno l'intestazione del mittente, l'indicazione del destinatario, l'indicazione relativa all'oggetto della gara, complete dei dati di cui al sopraesteso comma III.1.1 dell'articolo III.1 della presente Parte III, nonché l'ulteriore dicitura per ciascuna di esse di seguito indicata:

**"Busta A - Documentazione generale";**

**"Busta B - Elementi di valutazione di natura qualitativa";**

**"Busta C - Elementi di valutazione di natura quantitativa".**

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. L'offerta per gli elementi quantitativi dovrà essere presentata in bollo da euro 16,00.

**III.2.2** Nella "**Busta A - Documentazione Generale**" devono essere contenuti, fermo restando il disposto del comma 9 dell'articolo 83 del Codice, i seguenti documenti:

**III.2.2.1** domanda di partecipazione sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che:

**III.2.2.1.1** nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

**III.2.2.1.2** nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l.

10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

**III.2.2.2** Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'articolo 85 del Codice, consistente in una autodichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, attesta e conferma di soddisfare le seguenti condizioni: a) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del Codice; b) di soddisfare i criteri di selezione definiti a norma degli articoli 83 e 84 del Codice. Il DGUE fornisce, inoltre, le informazioni rilevanti richieste dalla stazione appaltante e le informazioni necessarie relative agli eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale ai sensi dell'articolo 89, indica l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari e include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico è in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire tali documenti. Trovano applicazione gli articoli 85 e 86 del Codice.

**III.2.2.3** PASSOE di cui alla deliberazione n. 15 del 17 febbraio 2016 (recante aggiornamento della Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012) dell'ANAC, ancora attuale secondo quanto evidenziato dal Comunicato 4 maggio 2016 del Presidente di ANAC, rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPASS e ha indicato a sistema il CIG della procedura alla quale intende partecipare.

**III.2.2.4** attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante secondo quanto previsto dal Bando di Gara.

**III.2.2.5** documento attestante la costituzione della garanzia provvisoria di cui all'articolo I.11 con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice; entrambi gli atti dovranno indicare come beneficiario il Comune di Reggio nell'Emilia.

**III.2.2.6** ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'Autorità di euro 140,00 (cinquecento/00) di cui all'articolo I.12 del presente Disciplinare di gara. La mancata comprova di detto pagamento sarà causa **di esclusione**. Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

**III.2.2.7** dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

**a** indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (*numero e data*), della classificazione e la forma giuridica;

**b** indica i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, di tutti i soggetti dotati di poteri di direzione o di vigilanza;

**c** attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80, comma 3 del Codice, ivi compresi soggetti che hanno rivestito le predette cariche in società fuse o incorporate ovvero in imprese che

hanno ceduto o affittato aziende o rami d'azienda all'operatore economico concorrente **ovvero** indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

**d** attesta, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso, dell'attestazione di qualificazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, e l'esistenza della certificazione del sistema di qualità aziendale.

**III.2.2.8** nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte, le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

**III.2.2.9** per i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia che non possiedono l'attestazione di qualificazione, deve essere prodotta, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 oppure documentazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale come specificati dal presente Disciplinare.

**III.2.2.10** in caso dell'avvalimento, il concorrente dovrà allegare alla domanda i documenti di cui all'articolo 89 del Codice.

**III.2.2.11** dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Regolamento:

**a** attesta di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali del Progetto Definitivo / Progetto Esecutivo e di avere acquisito la documentazione necessaria alla formulazione dell'offerta;

**b** attesta di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;

**c** attesta di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;

**d** attesta di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, dei siti di smaltimento e delle discariche autorizzati, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;

**e** attesta di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire quanto offerto in gara;

**f** attesta di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

**g** indica i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo (in difetto il successivo subappalto o cottimo è vietato);

**h** indica la terna di subappaltatori di cui all'articolo 105 comma 6 del Codice, per le lavorazioni di cui all'art.1 comma 53, L.190/2012, dimostrando l'assenza in capo ai medesimi delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;

**i** dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241- la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

**(Oppure)**

**i** dichiara di non autorizzare l'accesso alle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

**III.2.2.12** dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

**a** indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

**b** indica le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l'agenzia delle entrate competente per territorio;

c attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

d accetta le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte dal disciplinare di gara, dal Capitolato Tecnico, dal Capitolato Speciale e dagli atti di gara tutti;

e accetta, il contenuto dei protocolli d'intesa e di legalità richiamati o allegati alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190).

**III.2.2.13** Si precisa che, ai sensi dell'articolo 80, comma 11, del Codice, le cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 56, o del D.lgs. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario (limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento) o finanziario.

**III.2.3 Indicazioni specifiche inerenti le dichiarazioni e i documenti per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi.**

**III.2.3.1 Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:**

**III.2.3.1.1** atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

**III.2.3.1.2** dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

**III.2.3.2 Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:**

**III.2.3.2.1** mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

**III.2.3.3 Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:**

**III.2.3.3.1** atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

**III.2.3.3.2** dichiarazione in cui si indica la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

**III.2.3.4 Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:**

**III.2.3.4.1** dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;

c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

**III.2.3.5 Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:**

**III.2.3.5.1** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

**III.2.3.5.2** dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

**III.2.3.5.3** dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipano alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

**III.2.3.6 Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:**

**III.2.3.6.1** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato

collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

**III.2.3.6.2** dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

**III.2.3.7** **Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:**

**III.2.3.7.1** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipano alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

**(o, in alternativa)**

**III.2.3.7.1** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

**III.2.4** Nella "**Busta B – Elementi di valutazione di natura qualitativa**" devono essere contenuti i documenti di cui ai seguenti capoversi. Le Relazioni richieste e le relative schede dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o, in caso di RTI costituendo, dal legale rappresentante di ciascun concorrente. Tutta la documentazione, fornita in un solo originale cartaceo e su supporto informatico cd, dovrà essere presentata secondo le modalità indicate dal presente Disciplinare di Gara.

**III.2.4.1** Relazione e documentazione atta ad illustrare e dimostrare il valore qualitativo, prestazionale, tecnico e funzionale delle prestazioni aggiuntive o migliorative proposte, in relazione agli elementi e ai criteri di valutazione di natura qualitativa di cui alla Parte II del presente Disciplinare di Gara. Dovranno trovare descrizione e dimostrazione, prendendo le mosse da quanto evidenziato dall'elaborato denominato "*Indicazione dei requisiti minimi*" allegato al presente Disciplinare di Gara nonché dal medesimo Disciplinare di Gara (costituenti entrambi linea guida per il lavoro della Commissione di Gara), la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei materiali e delle soluzioni proposti, l'efficacia e l'affidabilità delle tecniche e delle tecnologie proposte per l'intervento, le modalità individuate e i risultati attesi. La documentazione dovrà essere presentata sotto forma di schede fascicolate: il fascicolo dovrà essere costituito, a scelta del concorrente, da schede di formato A3, ovvero da schede di formato A4, in numero congruo rispetto ad una sintetica descrizione dei contenuti dell'offerta, numero congruo che indicativamente si individua in 50 (cinquanta) cartelle singola facciata di formato A3 ovvero in 100 (cento) cartelle singola facciata di formato A4, carattere Arial 12, interlinea singola.

**III.2.4.2** Per ciascuno degli elementi relativi ai criteri e ai sottocriteri di valutazione di natura qualitativa dovranno essere redatte una o più schede atte ad illustrare e dimostrare l'attingimento dei requisiti minimi indicati dallo specifico elaborato denominato "*Indicazione dei requisiti minimi*" costituente allegato e parte integrante del presente Disciplinare di Gara nonché quanto indicato alla Parte II del medesimo Disciplinare di Gara. La documentazione delle suddette schede potrà

essere descrittiva, grafica, fotografica e quindi potrà essere costituita, in via esemplificativa, da relazioni generali tecniche – specialistiche, elaborati grafici, specifiche tecniche, calcoli, computi metrici non estimativi.

**III.2.4.3** Dagli elaborati che costituiscono l'offerta per gli elementi qualitativi non deve emergere alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, il contenuto dell'offerta su alcuno degli elementi quantitativi. Eventuali computi metrici che il concorrente ritenesse di unire all'offerta tecnica a sua migliore illustrazione dovranno essere, rigorosamente, **non estimativi**. Qualesivoglia indicazione di prezzo, di valore o comunque estimativa che fosse desumibile dagli elaborati di offerta tecnica **determinerà l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.**

**III.2.4.4** Per la formulazione dell'offerta tecnica in relazione agli elementi qualitativi di cui all'articolo II.3 della Parte II i concorrenti potranno valersi delle indicazioni desumibili dall'elaborato denominato "*Indicazione dei requisiti minimi*" e delle indicazioni del presente Disciplinare, a valere anche quali linee guida per il lavoro valutativo della Commissione di Gara.

**III.2.5** Nella "**Busta C – Elementi di valutazione di natura quantitativa**" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla procedura aperta, i seguenti documenti.

**III.2.5.1 Dichiarazione - offerta**, in bollo da euro 16,00 (sedici/00) sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da suo procuratore, dalla quale risulti l'offerta incondizionata in relazione ai seguenti elementi di natura quantitativa per l'esecuzione dell'Appalto (comma II.2.1, articolo II.2, Parte II).

**III.2.5.1.1** L'indicazione, espressa in cifre e in lettere, del ribasso percentuale unico che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori **rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara** al netto degli oneri per la sicurezza, pari a euro **1.135.792,96 (unmilione centotrentacinquemila settecentonovantadue/96)**.

- Il prezzo offerto ribassato, deve essere inferiore al prezzo complessivo dell'appalto, al netto degli oneri di sicurezza non oggetto di ribasso.
- Il ribasso percentuale offerto è espresso in cifre ed in lettere; il ribasso è espresso fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
- In caso di contrasto tra ribasso offerto in cifre e in lettere sarà tenuta in considerazione l'offerta in lettere.
- Suddetto ribasso sarà applicato poi a tutte le voci degli elenchi prezzi facenti parte della documentazione di gara in caso di modifiche di cui all'art. 106 del codice, che intervengano nel corso dei lavori.

**III.2.5.1.2** ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto del prezzo offerto, indica:

- i costi (c.d. "oneri propri") relativi all'applicazione delle misure di sicurezza;  
- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ad esclusione delle forniture senza posa in opera, dei servizi di natura intellettuale e degli affidamenti ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) dello stesso D. Lgs. 50/2016).

**III.2.5.1.3** attesta la quotazione economica delle migliori con l'**Elenco voci di migliororia**, conforme al **Modello EVM**, che deve essere presentata attraverso la consegna della lista delle categorie e lavorazioni e deve contenere il prezzo a misura delle migliori. Si specifica che, qualora le migliori offerte presentino carenze negli aspetti descrittivi di dettagli, l'importo offerto debba intendersi ricompreso di tutto quanto necessario all'esecuzione delle migliori proposte, anche comprensive degli aspetti di dettaglio o affinamenti esecutivi carenti. **L'Elenco voci di migliororia non sarà valutato ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto.**

**III.2.5.2 Dichiarazione-offerta** in bollo da euro 16,00 (sedici/00) sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante o da suo procuratore, dalla quale risulti l'offerta incondizionata in relazione ai seguenti elementi di natura quantitativa per l'esecuzione dell'Appalto (comma 2.2, articolo II.2, Parte II): l'indicazione dell'anticipo, da esporre in giorni naturali e consecutivi, del termine per la ultimazione dell'intervento (previsto in giorni 325 – *trecentoventicinque* - naturali e consecutivi dalla data di inizio lavori) che si intende offrire, espressa in cifre e in lettere, con indicazione del nuovo termine conseguente, in giorni.

**III.2.5.3 Il cronoprogramma dei lavori**, aggiornato in relazione all'offerta relativa al termine di ultimazione lavori.

**III.2.6** L'offerta economica indeterminata, plurima, incompleta, condizionata o parziale comporterà l'esclusione. L'offerta economica in aumento rispetto al prezzo a base d'asta comporterà l'esclusione. **L'importo finale globale offerto, derivante dall'applicazione del ribasso unico**

**percentuale** – espresso sia in cifre che in lettere – **sull'importo a base di gara**, oneri della sicurezza esclusi, **è da considerarsi remunerativo anche delle migliorie offerte** che verranno eventualmente inserite nel contratto ad insindacabile giudizio della stazione appaltante, e si intendono con esso compensati ogni spesa principale, provvisoria ed accessoria, ogni fornitura principale ed accessoria, ogni montaggio, ogni allaccio, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, lavorazione o magistero ed ogni spesa in genere per eseguire le forniture e le opere secondo quanto previsto nel Capitolato Speciale, nonché le spese generali e l'utile d'impresa, con esclusione della sola I.V.A. L'accettazione solo di alcune proposte migliorative presentate dal concorrente non avrà alcuna incidenza sull'offerta economica, che rimarrà comunque fissa e invariabile, e l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto a base di gara.

**III.2.7** Le dichiarazioni e gli atti di cui ai capoversi III.2.5.1, III.2.5.2 e III.2.5.3 del sopraesteso comma III.2.5 devono essere sottoscritte dal titolare, dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore; nel caso di concorrente costituito da pluralità di soggetti, le dichiarazioni devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Nel caso in cui le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, deve essere prodotta la relativa procura, da inserire nella busta C, in originale o copia autenticata, o in copia conforme ex articolo 19 d.p.r. 445/2000, o equivalente in caso di concorrente stabilito in altro Paese.

**III.2.8** Alla Dichiarazione di offerta di cui ai precedenti punti dovrà essere allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

### **III.3 Esclusione dalla gara.**

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui la stessa sia disposta esplicitamente nel Bando o nel Disciplinare di gara in relazione a specifici adempimenti ovvero nel caso in cui, pur in assenza di una esplicita previsione di esclusione, la mancanza, incompletezza o irregolarità di alcuno dei documenti richiesti, assumendo valore sostanziale in relazione agli adempimenti previsti dalla lex specialis, imponga l'esclusione dalla procedura nel rispetto del principio della par condicio tra i concorrenti. Trova in ogni caso applicazione quanto previsto dall'articolo 83 comma 9 del Codice.

## **PARTE IV PROCEDURA DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA.**

### **Esecuzione in via d'urgenza.**

#### **IV.1 - Adempimenti preliminari.**

**IV.1.1** L'aggiudicazione avverrà sulla base di una valutazione effettuata dalla Commissione Giudicatrice nominata dal Comune di Reggio Emilia, ai sensi degli articoli 77 e 216 comma 12 del Codice. Allo svolgimento delle fasi preliminari di controllo della documentazione amministrativa, propedeutiche alla valutazione delle offerte, provvede il RUP in momento successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte .

**IV.1.2** Il RUP, nel giorno fissato dal Bando di Gara per l'apertura dei plichi contenenti le offerte, in prima seduta pubblica, procede a:

**IV.1.2.1** verificare la regolarità dei plichi e delle buste al loro interno;

**IV.1.2.2** verificare la presenza, completezza e regolarità della documentazione contenuta nella "Busta A – documentazione generale", la sua rispondenza alle norme di legge nonché alle disposizioni del Bando di gara e del Disciplinare e, in caso negativo, a dare applicazione all'articolo 83 comma 9 del Codice ovvero ad escludere i concorrenti dalla gara;

**IV.1.2.3** verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45 comma 2 lettere b) e c) del Codice hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorzio e il consorziato dalla gara;

**IV.1.2.4** verificare che non abbiano partecipato consorziati di un consorzio stabile concorrente e in caso positivo ad escludere il consorzio e il consorziato dalla gara;

**IV.1.2.5** verificare che i concorrenti non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di cui all'articolo 45 comma 2 lettere d) e e) del Codice, ovvero che non

partecipino alla gara, anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o in consorzio e, in caso positivo, ad escludere dalla gara di tutti i partecipanti che si trovino in tali condizioni.

**IV.1.3** Il RUP può procedere, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, in relazione alle dichiarazioni da essi presentate. Il RUP, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del d.p.r. 445/2000, avrà altresì facoltà di effettuare ulteriori verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni contenute nella Busta A, individuando i concorrenti con sorteggio oppure secondo criteri discrezionali definiti dalla Commissione stessa. Trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui agli articoli 85 e 86 del Codice.

**IV.1.4** Nel corso della seduta pubblica, il RUP procederà alla apertura, per ciascun concorrente, della "Busta B - Elementi di valutazione di natura qualitativa", verificando la presenza all'interno degli elaborati previsti dal presente Disciplinare di Gara per l'offerta inerente gli elementi di valutazione qualitativa e provvedendo a siglare gli elaborati medesimi. Il RUP provvederà poi per la loro adeguata conservazione in vista delle successive operazioni da condursi da parte della Commissione Giudicatrice.

**IV.1.5** Successivamente, la Commissione Giudicatrice procederà agli adempimenti di cui ai comma seguenti, in una o più sedute, da tenersi in forma pubblica o riservata in relazione alla natura dell'adempimento, sino alla aggiudicazione provvisoria dell'Appalto. Le offerte verranno valutate secondo il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95 del Codice, secondo quanto previsto e sulla base degli elementi indicati dalla Parte II del presente Disciplinare di Gara, da aversi qui integralmente richiamati.

**IV.1.6** L'apertura della "Busta C - Elemento di valutazione di natura quantitativa" avverrà in ogni caso in seduta pubblica. Verificato il contenuto della Busta C per ciascun singolo concorrente e data lettura in seduta pubblica dell'elemento quantitativo offerto, la Commissione avrà facoltà di procedere in seduta riservata alle operazioni di calcolo ai fini della attribuzione dei punteggi alle singole offerte. All'esito, si darà lettura, in seduta pubblica, dei punteggi attribuiti ai singoli concorrenti.

**IV.1.7** Si ricorda che, anche ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del Codice si procederà alla esclusione dalla procedura di gara dei concorrenti che, all'esito della valutazione degli elementi di natura qualitativa, non raggiungano, in relazione a detti elementi, un punteggio complessivo almeno pari a 35 (trentacinque) punti sui 77 (settantasette) punti disponibili. Nel caso di mancato raggiungimento della soglia minima di cui al presente comma, la stazione appaltante, in seduta pubblica, all'esito della lettura dei punteggi attribuiti agli elementi di natura qualitativa, dichiarerà il mancato raggiungimento della soglia minima e la esclusione del concorrente dalla gara, non procedendo per esso alla valutazione degli elementi di natura quantitativa.

## **IV.2 - Valutazione delle offerte e criteri di formazione della graduatoria**

**IV.2.1** L'attribuzione del punteggio a ciascun concorrente per ciò che concerne gli elementi di valutazione di natura qualitativa di cui alla Parte II del Disciplinare avverrà applicando il metodo aggregativo-compensatore, con la formula di cui all'allegato "G" del Regolamento e con il procedimento del confronto a coppie secondo le linee guida indicate nel medesimo "Allegato G" con la riparametrazione di cui al medesimo Allegato "G" del D.P.R. 207/2010 come precisato dal presente Disciplinare che prevede una sola parametrizzazione sui singoli subcriteri di valutazione.

La formula contenuta nell'Allegato G che sarà applicata è la seguente:

$$C(a) = \sum_n (W_i \cdot V(a)_i)$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (A);

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ<sub>n</sub> = sommatoria.

**IV.2.2** Ai fini della determinazione dei coefficienti V(a)<sub>i</sub> si procederà, distintamente per ciascuno dei sub-criteri e sub-punteggi degli elementi di valutazione qualitativa di cui alla Parte II del Disciplinare di Gara, confrontando singolarmente ogni offerta con tutte le altre mediante l'impiego

della tabella triangolare di cui all'allegato G suddetto: la tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Il numero dei confronti da effettuare, quindi, sarà uguale al numero delle possibili combinazioni fra tutte le offerte prese a due a due.

Distintamente per ciascuno dei sub-criteri e sub-punteggi degli elementi di valutazione qualitativa indicati alla Parte II ogni Commissario valuterà quale dei due soggetti esaminati costituenti ciascuna coppia sia da preferire. Tenendo conto che la preferenza tra i due soggetti può essere più o meno forte, ogni commissario attribuisce un punteggio che varia da 1 (uno) a 6 (sei).

Al soggetto preferito è attribuito il punteggio seguente:

- 1 nel caso di preferenza minima;
- 2 nel caso di preferenza modesta;
- 3 nel caso di preferenza media;
- 4 nel caso di preferenza superiore alla media;
- 5 nel caso di preferenza grande;
- 6 nel caso di preferenza massima.

Al soggetto non preferito verrà attribuito punteggio 0 (zero).

In caso di incertezza di valutazione o parità, ad entrambi i soggetti esaminati verrà attribuito punteggio 1 (uno).

Distintamente per ciascuno dei sottocriteri degli elementi di valutazione qualitativa di cui alla Parte II del Disciplinare si sommeranno i punteggi attribuiti ad ogni offerta da ciascun Commissario: tali somme di punteggi vengono trasformate in coefficienti definitivi riportando ad 1 (uno) la somma più alta e rapportando ad essa le altre.

In tal modo si otterranno i coefficienti  $V(a)$  i cui valori saranno compresi fra 0 e 1.

Il coefficiente 1 (uno) sarà attribuito, quindi, ai soggetti che avranno ottenuto, per gli elementi di valutazione considerati, i punteggi massimi.

**IV.2.3** Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa afferente il ribasso percentuale sul prezzo di cui alla Parte II del Disciplinare, l'attribuzione del punteggio avverrà attraverso interpolazione lineare applicando la formula seguente:

Ribasso percentuale offerto da valutare x Peso massimo (Pa)

Ribasso percentuale massimo offerto

**IV.2.4** Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa afferente l'anticipo in giorni rispetto alla ultimazione dei lavori di cui alla Parte II del Disciplinare l'attribuzione del punteggio avverrà attraverso interpolazione lineare applicando la formula seguente:

Anticipo in giorni offerto da valutare x Peso massimo (Pb)

Anticipo in giorni massimo offerto

**IV.2.5** Si rammenta che saranno escluse offerte in rialzo per quanto attiene gli elementi di valutazione di natura quantitativa di cui ai precedenti punti IV.2.3 e IV.2.4. Troveranno applicazione le disposizioni di cui all'articolo 97 del Codice.

### **IV.3 - Proposta di aggiudicazione e aggiudicazione.**

**IV.3.1** Completate le operazioni di cui ai precedenti articoli della presente Parte, la Commissione Giudicatrice formulerà la proposta di aggiudicazione, formulazione che avverrà in ogni caso in seduta pubblica, convocata con le modalità sopra viste.

**IV.3.2** Il Comune di Reggio Emilia darà successivamente corso alla aggiudicazione. Trovano applicazione gli articoli 32 e 33 del Codice.

### **IV.4 - Adempimenti successivi.**

**IV.4.1** Per le fasi successive alla aggiudicazione troveranno applicazione le disposizioni del Codice e nello specifico all'articolo 32 del medesimo.

**IV.4.2** L'efficacia della aggiudicazione e la stipulazione del contratto sono comunque subordinati al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e in materia di misure di prevenzione.

**IV.4.3** In fase di accertamento, la non corrispondenza a quanto dichiarato in sede di gara determinerà, oltre alle conseguenze penali previste dall'articolo 76 del T.U. 445/2000 in caso di

contenuto non veritiero o di omissioni non colpose del dichiarante, anche l'annullamento dell'aggiudicazione, provvisoria o definitiva. Qualora la documentazione presentata non comprovi il possesso dei requisiti dichiarati ovvero trascorra inutilmente il termine per la presentazione della documentazione richiesta, si provvederà, previa concessione di un nuovo termine, ad incamerare la cauzione e a stilare una nuova graduatoria, intendendosi decaduto l'aggiudicatario.

**IV.4.4** Gli esiti di gara saranno pubblicati, successivamente all'aggiudicazione definitiva presso l'Albo pretorio del Comune di Reggio Emilia, sul sito internet <http://www.comune.re.it/gare>, su SITAR all'indirizzo <http://www.sitar-er.it>. Non saranno fornite informazioni telefoniche in alcun caso.

**IV.4.5** Ai sensi dell'art. 34, comma 35 del D.L. n. 179/2012, convertito con legge n. 221/2012, le spese per la pubblicazione sui quotidiani per estratto del presente bando e dell'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione (importo presunto € 2.000,00, salvo conguaglio).

**IV.4.6** Qualora il titolare dell'impresa o il legale rappresentante non si presenti per la stipulazione si applicheranno le sanzioni di legge.

**IV.4.7** Le imprese concorrenti non potranno pretendere alcun compenso o indennizzo in relazione alla partecipazione alla gara.

#### **IV.5 - Consegna dei lavori in via d'urgenza.**

All'esito della aggiudicazione definitiva, il Comune di Reggio Emilia provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza, sussistendone i presupposti in ragione di quanto evidenziato nella premessa del presente Disciplinare.

#### **IV.6 - Informazioni ulteriori.**

**IV.6.1** Il Prezzo sarà pagato con le modalità previste dal Disciplinare di gara e dagli atti dallo stesso richiamati.

**IV.6.2** Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione della partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

**IV.6.3** E' esclusa la competenza arbitrale.

**IV.6.4** Non sono ammesse le offerte condizionate e le offerte parziali.

**IV.6.5** Responsabile del Procedimento è l'arch. Massimo Magnani dell'Area Competitività e Innovazione Sociale del Comune di Reggio Emilia.

**IV.6.6** Per tutto quanto non previsto nel presente Disciplinare di gara si rinvia al Bando di Gara, agli atti costituenti la lex specialis e alla normativa in materia di lavori pubblici.

**IV.6.7** Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003 i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento, con strumenti manuali, informatici e telematici; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Reggio Emilia.; il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale, arch. Massimo Magnani; gli incaricati del trattamento sono i funzionari degli uffici tecnici e amministrativi del Comune di Reggio Emilia interessati all'attuazione del procedimento, i Membri della Commissione, i Consulenti esterni; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del d.lgs. 196/2003.

**IV.6.8** La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussista adeguata affidabilità professionale in quanto, anche in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti.

**IV.6.9** Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

**IV.6.10** L'aggiudicatario, in conformità a quanto previsto dal Capitolato Speciale, sarà tenuto alle predisposizioni degli elaborati progettuali necessari e opportuni ai sensi di legge al fine di integrare il Progetto con le varianti derivanti dalle migliorie offerte in gara, varianti che saranno sottoposte alla approvazione della stazione appaltante.

#### **IV.7 - Applicazione convenzionale di Protocolli d'Intesa.**

**IV.7.1** Gli Enti Locali Territoriali della Provincia di Reggio Emilia hanno stipulato i seguenti Protocolli d'Intesa:

**IV.7.1.1** *"Protocollo di intesa sulla realizzazione dell'osservatorio provinciale degli appalti di lavori pubblici della provincia di Reggio Emilia "Opal-Re" in attuazione del protocollo d'intesa contro il lavoro nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici"*;

**IV.7.1.2** *"Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici"*;

**IV.7.1.3** *"Protocollo di intesa contro il lavoro nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici"*.

**IV.7.2** I Protocolli di intesa di cui al precedente comma 7.1 sono consultabili sul sito del Comune di Reggio Emilia e costituiscono ad ogni effetto parte integrante del Disciplinare di Gara.

**IV.7.3** Le clausole tutte dei Protocolli di Intesa di cui al comma 7.1 integrano le clausole del Contratto di Appalto e devono intendersi vincolanti ad ogni effetto per l'aggiudicatario.

#### **IV.8 - Allegati.**

**DG1:** Elaborato denominato *"Indicazione dei requisiti minimi"* contenente note esplicative e schede tecniche la cui consultazione è indispensabile per la formulazione dell'offerta.

**DG2:** Documento di Gara Unico Europeo e relative dichiarazioni.

**IDG3:** Offerta elemento quantitativo. Ribasso percentuale sul prezzo.

**DG4:** Offerta elemento quantitativo. Tempo esecuzione appalto lavori.

**DG5:** Dichiarazione Protocolli d'Intesa antimafia.

**DG6:** Modello EVM

Reggio nell'Emilia, li \_\_\_\_\_

**Il Direttore Area Competitività e Innovazione  
Sociale**

Arch. Massimo Magnani